

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00250328
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0500250328

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	recto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figure femminili
------------------------	------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento dei Canonici Lateranensi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ex convento dei canonici Lateranensi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Dorsoduro, 1050
LDCM - Denominazione raccolta	Gallerie dell'Accademia
LDCS - Specifiche	Gabinetto dei disegni e delle stampe

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	81 (recto e verso)
INVD - Data	1870

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1510
DTSL - Validita'	(?)

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Sanzio Raffaello detto Raffaello
AUTA - Dati anagrafici	1483/ 1520
AUTH - Sigla per citazione	00000232

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ matita/ penna
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	228

MISL - Larghezza	167
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1984
RSTE - Ente responsabile	SBAS VE
RSTN - Nome operatore	Salvador Loretta
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure femminili: Grazie.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	al recto in alto a destra
ISRI - Trascrizione	28
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMP - Posizione	recto
STMD - Descrizione	Lugt 188
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La presenza sul recto di questo foglio di due delle tre Grazie del famoso gruppo classico che già all'inizio del Cinquecento si trovava nella Libreria Piccolomini a Siena è stata usata da vari studiosi per provare diverse ipotesi riguardanti l'attività giovanile di Raffaello, e soprattutto per dimostrare l'origine raffaellesca del libretto veneziano. Il disegno in oggetto serviva innanzitutto a provare che l'Urbinate conosceva il gruppo antico e che quindi poteva essersene servito per il suo quadro di ugual soggetto oggi al Musée Condé a Chantilly; inoltre la sua conoscenza di un'opera d'arte che si trovava a Siena in possesso dei Piccolomini costituiva una conferma della sua presenza in quella città e della sua collaborazione col Pintoricchio alla progettazione e alla esecuzione degli affreschi della Libreria. Quando però intorno al 1875-1880, vennero espressi i primi dubbi sull'origine raffaellesca del libretto, si cominciò anche a respingere la tesi che il Sanzio avesse collaborato col Pintoricchio alla decorazione della Libreria Piccolomini e si negò persino che ne avesse fornito i modelli (...). Mettendo però a confronto il presente disegno con ciascuna delle opere citate, possiamo facilmente constatare la forte somiglianza che lo lega al dipinto, soprattutto per la maniera analoga in cui entrambi le forme snelle e quasi lineari della scultura antica vengono tradotte in un</p>

linguaggio figurativo pieno e corposo e in volumi pi sensuali e tondeggianti. Bisognerà dunque presupporre per il nostro disegno almeno un prototipo grafico raffaellesco, che può servire a darci un'idea degli interessi archeologici del giovane Sanzio, della sua sensibilità rispettosa nei confronti delle testimonianze artistiche del passato (...)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS VE g000081r

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Ferino Pagden S.

FUR - Funzionario responsabile

Perissa Torrini A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pertosa E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)